

Allegato 19

Spett.le
Regione Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti
Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
Staff Tecnico Amministrativo Valutazione Ambientali
PEC: staff.501792@pec.regione.campania.it

p.c.

Comune di Napoli
PEC: protocollo@pec.comune.napoli.it

ACAMIR
PEC: acam@pec.acam-campania.it

Direzione Territoriale Campania
Direzione Pianificazione Infrastrutture

Oggetto: CUP 9460 _ Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 per il progetto di fattibilità tecnica ed economica degli interventi "Nuovo collegamento in sede propria tra la stazione AV di Afragola e la rete Metropolitana di Napoli. Tracciato Fondamentale Afragola Centro/Carlo III".
Conferenza dei servizi – Parere per progetto di fattibilità tecnico economica.

Nell'ambito degli interventi previsti nel "Patto per lo sviluppo della Regione Campania", (ratificato con la D.G.R.C. n. 173 del 26/04/2016), la Delibera D.G.R. n.306/2016 ha individuato l'ACAMIR quale soggetto attuatore dei citati interventi, fra cui il "Nuovo collegamento in sede propria tra Afragola e la rete metropolitana di Napoli".

Il progetto in argomento si configura come il primo passo della realizzazione di opere volte al potenziamento dell'accessibilità alla Stazione Alta Velocità di Afragola realizzando l'accesso al sistema metropolitano verso importanti sistemi territoriali a scala ampia qual è l'Aeroporto Internazionale di Napoli.

Nell'ambito del procedimento per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR) ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 relativo al progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento "Nuovo collegamento in sede propria tra la stazione AV di Afragola e la rete Metropolitana di Napoli" (LAN), il Comune di Napoli, con nota Prot. PS.643687 del 03/08/2023, richiama la disciplina relativa alla salvaguardia delle aree vincolate dai piani di rischio (Rif. Art. 715 del Codice della Navigazione) in merito alle seguenti tre stazioni previste in progetto: Ottocalli, Leonardo Bianchi e Di Vittorio.

Premesso che:

- la Regione Campania, con nota prot. 439252/23, trasmetteva il progetto dell'impianto in oggetto per chiedere l'integrazione documentale necessaria per le valutazioni e gli

adempimenti di competenza alla Direzione Operazioni Sud (oggi Direzione Territoriale Campania);

- parte del tracciato ricade in parte all'interno delle aree di salvaguardia del territorio nei confronti dell'attività aeronautica (rif. artt. 707 e 715 del Codice della Navigazione). Nello specifico, le stazioni Di Vittorio e Ottocalli ricadono rispettivamente nelle aree di tutela C e D del piano di rischio mentre la stazione Bianchi ricade nella zona tutela A del piano di rischio e nell'area interna della valutazione di impatto di rischio.
- la Direzione Operazioni Sud, con nota 129445-P del 04/10/2023, rappresentava al Proponente che, al fine di considerare completati gli adempimenti con Enac per quanto attiene i procedimenti autorizzatori in sede di Conferenza di Servizi, necessitava l'attivazione della procedura descritta nel Protocollo Tecnico pubblicato sul sito dell'Ente www.enac.gov.it alla sezione "Ostacoli e pericoli alla navigazione aerea", e avviando, contestualmente, analoga procedura con ENAV. Nella stessa nota, si precisava al Proponente che, al fine di considerare completati gli adempimenti con Enac, in sede di Conferenza di Servizi deve essere presentato: il nulla osta emesso dalla Direzione Operazioni Sud facente riferimento alla pratica "MWEB" relativa all'impianto proposto; o, in alternativa, qualora dalle verifiche non dovesse emergere alcun interesse aeronautico, asseverazione da parte di un tecnico abilitato che attesti l'esclusione dall'iter valutativo.

Tenuto conto che:

- con riferimento alla compatibilità del progetto con i Piani di Rischio l'Ente ha espresso le proprie considerazioni con nota prot. 136313 del 18/10/2023 inviata Giunta Regionale della Campania Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti.
- con riferimento alla valutazione degli ostacoli e pericoli alla Navigazione ai sensi degli artt. 709 e 711 del Codice della Navigazione, sulla base dei documenti allegati al Progetto di Fattibilità Tecnico Economica non risulta possibile procedere ad una verifica puntuale ed esaustiva e pertanto si deve rimandare tale attività alla fase di progettazione di dettaglio successiva (progetto esecutivo).

Posto quanto sopra esposto, si esprime parere favorevole alla proposta formulata per ciò che attiene la fase di progettazione di fattibilità tecnico ed economica, con le seguenti prescrizioni relative alla successiva fase di progettazione:

- sarà cura del proponente, per il tramite del proprio progettista incaricato abilitato, dare adempimento a quanto previsto dalla nota 129445-P del 04/10/2023 relativamente agli impianti/manufatti nonché alle attrezzature/equipaggiamenti di cantiere (gru e/o autogru fisse e mobili etcc...) così come dettagliatamente definiti nell'ambito del progetto esecutivo.

Si pone, inoltre l'attenzione sul fatto che, in attesa della realizzazione della nuova fermata metro in prossimità dell'aerostazione (prevista in altro progetto), la nuova stazione di Di Vittorio prevista nel progetto possa essere utilizzata anche dai passeggeri dell'aeroporto. Pertanto, si indica come opportuno valutare se esista o se debba essere implementato un percorso protetto lungo Viale Comandante Umberto Maddalena che agevoli il flusso dei passeggeri da e verso l'aeroporto.

La mancanza degli adempimenti sopra descritti, equivale ad un parere negativo dell'Enac sul progetto esecutivo, motivato dalla impossibilità di effettuare l'istruttoria tecnica di competenza finalizzata alla tutela della sicurezza della navigazione aerea e della pubblica incolumità.

Al responsabile della conferenza di servizi si chiede di voler informare il proponente e citare nel verbale della prossima riunione la presente nota ed i suoi contenuti.

Si rimane in attesa di riscontro riguardo gli sviluppi dell'iniziativa.

Distinti Saluti.

Il Direttore
Ing. Claudio Eminente
(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

Direzione Sviluppo a Approvazione Progetti
Drago

Direzione Pianificazione Infrastrutture
Pandolfi

Direzione Territoriale Campania
Marfisi

Referenti
Attacalite/Errico/Saponara

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,
Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
STAFF Tecnico Amministrativo
Valutazioni Ambientali
staff.501792@pec.regione.campania.it

p.c.

Comune di Napoli
protocollo@pec.comune.napoli.it

Oggetto:aeroporto di Napoli Capodichino

CUP 9460 – Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 per il progetto “Servizi di Ingegneria e Architettura per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica degli interventi ‘Nuovo collegamento in sede propria tra la stazione AV di Afragola e la rete Metropolitana di Napoli. Tracciato Fondamentale - Afragola Centro/Carlo III” – Proponente ACAMIR – Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 27- bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art.14, comma 4, della L. 241/1990. Comunicazioni

In relazione alla nota di Indizione della Conferenza dei Servizi in oggetto si evidenzia quanto segue.

Il tracciato Afragola Centro/Carlo III ricade in parte all'interno delle aree di salvaguardia del territorio nei confronti dell'attività aeronautica, quinto comma art. 707 del codice della Navigazione, Piani di rischio, e art. 715 del Codice della Navigazione, valutazione di impatto di rischio.

In particolare le stazioni Di Vittorio e Ottocalli ricadono rispettivamente nelle aree di tutela C e D del piano di rischio mentre la stazione Bianchi ricade nella zona tutela A del piano di rischio e nell'area interna della valutazione di impatto di rischio.

Sul tema giova informare che il comune di Napoli ha redatto il piano di rischio per il territorio di propria competenza sul quale l'Ente ha emesso parere positivo.

A seguito del sopracitato parere il Comune può approvare autonomamente i relativi progetti ricadenti nelle aree di tutela, rimanendo responsabili per quanto riguarda la verifica dei livelli di carico antropico dichiarato sia in fase di autorizzazione che di realizzazione delle opere.

Per quanto concerne la stazione Bianchi ricadente all'interno sia del piano di rischio che della valutazione di impatto di rischio si rappresenta che il Comune di Napoli ha recentemente inviato alla scrivente, per l'emissione del parere di competenza, l'attuazione delle disposizioni dell'art. 715 del CdN, e che sino all'adozione delle stesse l'Amministrazione locale non autorizza alcun'opera o attività all'interno delle curve isorschio.

La stazione in parola ricade all'interno dell'*area interna* della valutazione di impatto di rischio. Secondo la *policy di attuazione dell'art. 715 del Codice della Navigazione*, in tale area possono essere realizzate nuove opere e/o attività che non comportino un incremento del carico antropico.

Dall'esame della documentazione è emerso che la stazione Bianchi sarà integralmente interrata, pertanto la sua realizzazione non dovrebbe comportare un incremento del carico antropico rispetto all'esistente, essendo la permanenza dei passeggeri lungo le vie d'accesso (scale ed ascensori) molto limitata.

In considerazione di quanto sopra, fermo restando il parere del Comune di Napoli, si ritiene che la realizzazione della stazione Bianchi possa essere non in contrasto con le misure di tutela della *policy di attuazione* sopracitata.

Il Direttore
Ing. Costantino Pandolfi

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D. Lgs. n. 82/2005 e ss mm.ii.)

Attaccalite